



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



Seminario

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

NEGLI ATENEI

Presentazione a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
in collaborazione con il Prof. Alfredo Squarzoni

Perché questi incontri...

*La predisposizione dell'Autovalutazione e la partecipazione delle diverse componenti dell'Ateneo alla valutazione di Accredimento Periodico sono processi articolati e delicati, **che necessitano del pieno supporto dell'organizzazione universitaria ai suoi differenti livelli.** [...]*

*La stesura dell'Autovalutazione rappresenta un **momento di riflessione organizzativa**, dato che consente di identificare sia le buone prassi da diffondere all'interno dell'Ateneo, sia le principali aree di debolezza rispetto alle quali definire e avviare azioni di miglioramento.*

[\[Linee guida ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità negli atenei, p.4\]](#)

Il percorso degli incontri

2 - 8 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Corsi di Studio**
- Segreterie Didattiche

15 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Dottorati di Ricerca**
- Personale Dottorati

17 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Dipartimenti**
- Segreterie Dipartimento

24 aprile

- L'accreditamento periodico della **Sede**
- Uffici servizi centralizzati



Obiettivi incontro

- Conoscere gli aspetti di valutazione legati all'Ateneo, in particolare l'impianto strategico di Ateneo, il sistema di AQ, il monitoraggio di Ateneo e della performance, cogliendone l'impatto sul proprio contesto lavorativo
- Conoscere come si svolgerà la visita CEV e, in particolare, i punti di attenzione del modello AVA3 che coinvolgono direttamente il personale TA.
- Saper svolgere l'autovalutazione di tali punti di attenzione, in modo da far emergere la situazione esistente in maniera completa e documentata, nonché evidenziare punti di forza e possibili aree di miglioramento.



Agenda

- 9.00: Presentazione incontro [*Presidente PdQ, Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero*]
- 9.15-10.00: Inquadramento generale dell'AQ, dei principali documenti di riferimento di Ateneo, organizzazione e ruoli dei diversi soggetti (Modello AQ) in particolare relativi alla didattica [*dott. Stefano Fedeli, dott.ssa Laura Mion, dott.ssa Angela Mellino*]
- 10.00-10.15: Spiegazione funzionamento e iter di preparazione alla visita CEV [*dott.ssa Laura Mion*]
- 10.15-11.00: Presentazione dei punti di attenzione D.CDS con focus su quelli che coinvolgono il PTA [*Prof. Alfredo Squarzoni*]
- 11.00-11.15: pausa
- 11.15-12.15: Attività di simulazione dell'autovalutazione dei punti di attenzione di propria competenza
- 12.15-13.00: Attività di simulazione della visita tramite esempi di domande che vengono poste in intervista



L'AQ della DIDATTICA

Presidio della Qualità

Fonti documentali

Dal sito ANVUR <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>

- [Requisiti AVA 3 con Note](#)
- [Requisiti AVA 3 Medicina con Note](#)
- [Glossario](#)
- [Acronimi](#)
- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)
- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#)
- [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei](#)
 - [Indicatori a supporto della valutazione](#)
 - [Scheda valutazione indicatori qualitativi](#)
- Scheda valutazione dei requisiti di: [sede](#), [CdS](#), [CdS L-41](#), [Dottorato ricerca](#), [Dipartimento](#)

Assicurazione della Qualità (AQ)

Il sistema **AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento)**

ha l'obiettivo di **migliorare la qualità** della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei,

attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su

procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche

su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente



Assicurazione della Qualità (AQ)

- La verifica si traduce in un giudizio di Accredimento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio (CdS) il possesso (**Accreditamento Iniziale**) o la permanenza (**Accreditamento Periodico**) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
- **Assicurazione della Qualità** = «Insieme dei processi e delle attività rivolti a dare fiducia che i requisiti della qualità saranno soddisfatti».

Quali sono i requisiti della qualità e chi li definisce?



Requisiti per l'AQ di Sede (ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- a. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede e per il Corso di Studio.
- b. Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo.
- c. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati.
- d. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio.
- e. Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (indicatore di Corso di Studio).



Requisiti per l'AQ del CdS (ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- a. Trasparenza: corretta compilazione dei campi della SUA-CdS, sezione «Amministrazione» e «Qualità»
- b. Requisiti di docenza (numero minimo di docenti «garanti»).
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio (insegnamenti taf a. e b. di norma non meno di 6 CFU o 5 CFU con delibera motivata).
- d. Risorse strutturali (aule, laboratori, biblioteche, aule studio); dichiarate in SUA-CdS e verificate durante la visita in loco.
- e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio: documentata presenza di un sistema AQ per tutti i CdS della sede (rilevazione opinione studenti, SUA-CdS, RRC).

Requisiti per l'AQ delle sedi staccate

(ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- a. Trasparenza: SUA-CdS (dati amm.vi, servizi, diritto studio, mobilità internazionale, dati ANS personale, strutture, bilancio), SUA-RD dei Dipartimenti (obiettivi, risorse, risultati ricerca, attività di terza missione)
- b. Sostenibilità:
 - Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica;
 - Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato;
 - Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale.
- c. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità della Sede : documentata presenza di un sistema AQ per tutti i CdS della sede (rilevazione opinione studenti, SUA-CdS, RRC).

Requisiti per l'AQ (ACCREDITAMENTO PERIODICO)

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



+ 24 punti di attenzione **per la sede**

+ 14 punti di attenzione per CdS

+ 3 punti di attenzione per PHD

+ 4 punti di attenzione per Dipartimento

(su CdS, PHD, Dip selezionati per la visita)

L'AQ in UNIVR

- **Organizzazione per l'AQ**

- Sistema di governance con ramificazione dipartimentale (Consulta, Commissioni di Ateneo)
- PdQ centrale/allargato (Incaricati AQ dipartimento)
- Organizzazione per l'AQ nei CdS, Dipartimenti, PHD

- **Processi e documentazione**

- Pianificazione strategica e operativa (PSA, POA, POD)
- Progettualità della parte amministrativa (PIAO)
- Pianificazione operativa dei Dipartimenti (POD)

- **Strumenti a supporto**

- Linee guida e indicazioni PdQ
- Cruscotto direzionale, sistema di reporting
- Indagini su opinioni docenti, studenti, PTA



Principi guida dell'AQ

- Chiarezza, trasparenza, condivisione, promozione e diffusione delle politiche e delle strategie
- Comprensione dei ruoli, cooperazione e sussidiarietà orizzontale e verticale
- Attenzione allo studente
- Autonomia responsabile dei Dipartimenti
- Sviluppo della capacità di monitoraggio e di autovalutazione
- Apertura e confronto con altre realtà

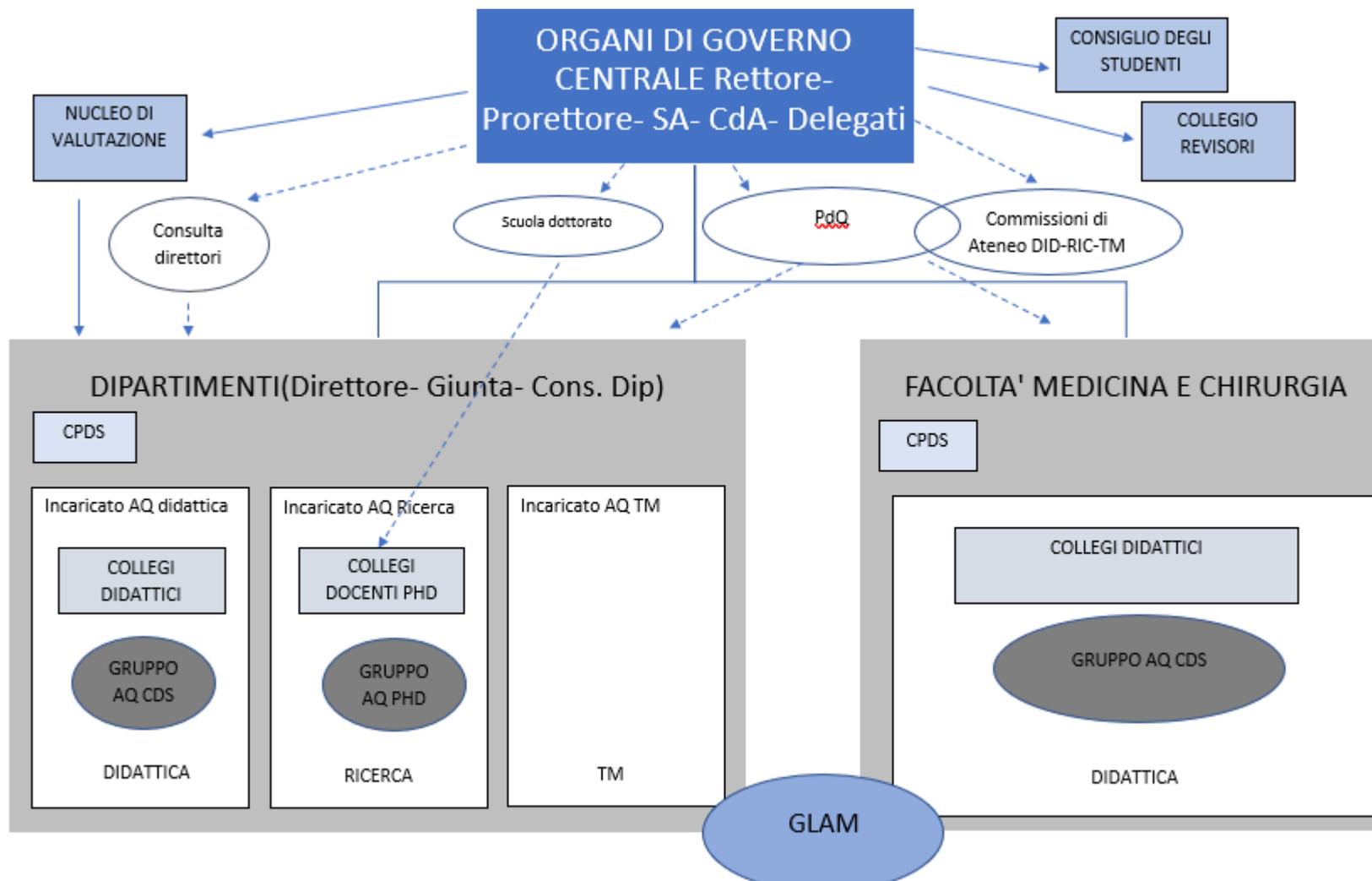
Rilevare il livello di cultura della qualità di un Ateneo

- Survey rivolta al personale interno dell'Ateneo (sia con ruoli specifici che non) per verificare il livello di presenza di elementi di cultura della qualità
- I dati verranno utilizzati anche a scopi di ricerca oltre che istituzionali



<https://limesurvey.univr.it/index.php/212527?lang=it>

I soggetti dell'Assicurazione della Qualità



Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ)



Assicurazione della Qualità
Azioni di monitoraggio e valutazione dell'Ateneo

● Home > Assicurazione della Qualità

Cosa vuol dire assicurare la qualità nell'università?

- Attivare azioni idonee a perseguire gli obiettivi di qualità nell'ambito della formazione e della ricerca. Si tratta di azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo.
- Realizzare un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti che permettano di raggiungerli, nonché delle azioni di messa in opera.
- Coinvolgere tutti coloro che lavorano in Ateneo, affinché il proprio operato venga svolto con competenza e tempestività, i servizi erogati siano efficaci, si tenga traccia di quanto svolto per monitorare e misurare i risultati.
- Produrre adeguata EdUCA negli studenti, nella comunità sociale, e nei rappresentanti del mondo del lavoro che le attività che si svolgono nell'Ateneo perseguano obiettivi di qualità.

L'Ateneo si è dotato di un modello di assicurazione della qualità, che definisce obiettivi, soggetti e procedure del sistema di qualità.

Gli obiettivi di qualità vengono definiti nell'ambito della programmazione integrata dell'Ateneo.

L'assicurazione della qualità (AQ), rispondendo a dettami normativi e a disposizioni dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), si articola nei vari ambiti in cui si esplica l'attività di un Ateneo (didattica, ricerca, terza missione, amministrazione).

→ I SOGGETTI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

AQ della didattica

Ai Responsabili della progettazione e della realizzazione dei Corsi di Studio spetta la definizione di obiettivi formativi e dei contenuti in cui si svolgerà l'esperienza dello studente, a tal fine definiscono il progetto del CdS in base alla Linea Guida AQ dell'Offerta Formativa e compilano una Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS). Inoltre svolgono una verifica dei risultati ottenuti e propongono azioni di miglioramento, attraverso la predisposizione di un'apposita relazione (Rapporto di Risultati) anche con il contributo degli studenti.

→ INFORMAZIONI IN BREVE
→ PROGETTAZIONE E PREDISPOSIZIONE DEL CdS
→ MONITORAGGIO E CONTROLLO
→ CONSTATO DEI RISULTATI E PROGETTI INTERVISTATE
→ SCHEDE MIGLIORAMENTO

AQ della ricerca

Scopo dell'AQ della ricerca è quello di tenere sotto controllo le condizioni di svolgimento delle attività di ricerca, ovvero di stabilire gli obiettivi di ricerca da perseguire, di mettere in atto quanto occorre per conseguirli, di osservare il corretto svolgimento delle attività previste e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

I Responsabili della ricerca, a livello di singolo Dipartimento, sono tenuti a riportare quanto di cui sopra in apposite schede di monitoraggio e riesame svolte periodicamente.

→ INFORMAZIONI IN BREVE

Modello di Assicurazione Qualità

Modello di Assicurazione della Qualità

Documento che definisce obiettivi, soggetti e procedure del sistema di qualità

MAQ - IT | 2021/2022 | 18/12/2022

MAQ - gest. lauree - IT | 2021/2022 | 18/12/2022



Il Gruppo AQ e il Referente del CdS

Viene deliberato dal Collegio Didattico ed è composto dal Referente del CdS, da un insieme di docenti del CdS, da una componente studentesca, ed eventualmente da una componente del personale tecnico-amministrativo.

Nell'ambito delle professioni sanitarie, il Coordinatore delle attività professionalizzanti collabora con il Referente del CdS.

Nel caso di Collegi Didattici composti da un unico CdS (come accade per l'area economica e l'area di medicina e chirurgia) il Referente del CdS coincide con la figura di Presidente del Collegio Didattico.

Il Gruppo AQ cura la progettazione e l'autovalutazione del CdS



Calendario della progettazione e gestione annuale della didattica

Attività	indicativamente e a partire da	scadenza	Destinatario attività	Organo deliberante	Atto amministrativo
Redazione rapporto di riesame ciclico (in caso di modifica sostanziale di ordinamento didattico, richiesta del NDV e dopo 4 anni dall'ultimo Riesame) e invio al PdQ	01/10/2023	28/02/2024	PdQ		Rapporto Riesame ciclico
Analisi degli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti relativa agli insegnamenti del 1° semestre all'interno del gruppo AQ	01/03/2024	30/04/2024	CPDS CD		Verbale
Analisi degli indicatori ANVUR (SMA), verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento precedenti ed eventuale progettazione di nuove azioni.	16/07/2024	15/10/2024	CD		SMA Verbale
Analisi degli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti relativa agli insegnamenti del 2° semestre all'interno del gruppo AQ	01/10/2024	15/10/2024	CPDS CD		Verbale
Approvazione in Collegio Didattico di: - commento agli indicatori ANVUR (SMA), - esito analisi dell'opinione degli studenti, - esito analisi degli esami, - esito della verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento previste nell'ultimo Riesame ciclico e/o nell'ultima SMA utilizzando il format previsto dal PdQ. Lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento va caricato assieme alla SMA nella SUA-CdS. Per la redazione di tali analisi il Referente CdS si avvale della collaborazione del Gruppo AQ	15/11/2024	30/11/2024		CD	Verbale / SMA
Caricamento della SMA nella piattaforma SUA-CdS	01/12/2024	31/12/2024			



Il Collegio Didattico

Provvede alla **programmazione, all'organizzazione e al coordinamento delle attività didattiche e formative dei Corsi di Studio che vi afferiscono.**

In particolare, **propone le modifiche a ordinamenti e regolamenti dei Corsi di Studio e propone la definizione della SUA-CdS (previa attività istruttoria condotta dal Gruppo AQ del CdS).**

Nell'ambito delle professioni sanitarie, **il Coordinatore delle attività professionalizzanti collabora con il Presidente del Collegio Didattico.**



Il Collegio Didattico

Provvede alle **attività di monitoraggio e riesame delle attività didattiche dei Corsi di Studio che vi afferiscono**. In particolare:

- **approva i Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS**
- **approva le Schede di Monitoraggio annuali dei CdS (SMA)**
- **monitora le azioni di miglioramento**
- **acquisisce l'analisi svolta dai Gruppi AQ dei CdS in merito ai questionari sull'opinione degli studenti**
- **acquisisce ed esamina la Relazione CPDS e la Relazione NdV**
- **predispone piani di azioni di miglioramento a seguito di eventuali raccomandazioni e giudizi condizionati ottenuti in fase di accreditamento periodico.**

Calendario della progettazione e gestione annuale della didattica



Attività	indicativamente a partire da	scadenza	Destinatario attività	Organo deliberante	Atto amministrativo
Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico (post osservazioni PdQ) in Collegio Didattico e in Consiglio di Dipartimento/Facoltà, producendolo in versione finale e invio a UO VAL E QUAL che provvede al relativo caricamento sul portale SUA-CdS	20/03/2024	07/04/2024	UO VAL E QUAL	CD CDIP o CFAC (se presente)	Rapporto di Riesame ciclico
Predisposizione del documento di autovalutazione richiesto ai fini della visita CEV solo per i CdS selezionati per la visita	17/06/2024	17/09/2024	PdQ	CD	Documento di autovalutazione

Il Comitato Parti Interessate

I Comitati delle parti interessate (CPI) sono definiti almeno a livello di Collegio Didattico, e sono formati da:

- soggetti responsabili della **progettazione e gestione del CdS**;
- soggetti **rappresentativi della realtà del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca**;
- **laureati del CdS ed eventuali associazioni Alumni Univ.**

Il Comitato ha una costante funzione di **analisi dell'adeguatezza della proposta formativa dei singoli CdS rispetto alla domanda di formazione anche sulla base dei dati relativi agli esiti occupazionali, soprattutto in occasione di importanti modifiche dell'offerta formativa.**

Gli esiti delle consultazioni **vanno verbalizzati e riportati nell'apposita sezione SUA-CdS. E' buona prassi l'aggiornamento periodico delle consultazioni.**



Calendario della progettazione e gestione annuale della didattica

Attività	indicativamente a partire da	scadenza	Responsabile attività	Organo deliberante	Atto amministrativo
Pianificazione di consultazione delle parti interessate	10/02/2024	31/03/2024	DIR DIP o PRE FAC (se presente) CD	DIR DIP o PRE FAC (se presente) CD	Verbale
Pianificazione di consultazione delle parti interessate, obbligatoria nel caso di modifica di ordinamento sostanziale	10/02/2024	31/03/2024	DIR DIP o PRE FAC (se presente) CD	DIR DIP o PRE FAC (se presente) CD	Verbale



La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

E' un osservatorio permanente con funzioni di **proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche** che il Dipartimento o la Facoltà sono chiamati a coordinare.

E' composta da **docenti** e **studenti** in numero paritario, e ha la numerosità minima di 4 componenti, 2 docenti e 2 studenti.

Viene nominata dal Consiglio di Dipartimento o della Facoltà su proposta del Direttore o del Preside;

- i **rappresentati degli studenti in Consiglio di Dipartimento** propongono al Direttore o al Preside i nominativi per la parte studentesca che dovrà essere quanto più possibile rappresentativa di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o alla Facoltà;
- è auspicabile che i docenti che compongono la CPDS non svolgano attività di riesame dei CdS incardinati nello stesso Dipartimento/Facoltà e non rivestano ruoli istituzionali del Dipartimento/Facoltà (Direttore e direttore vicario) e del Collegio/Collegi che vi afferiscono (Presidente).



La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La CPDS:

- svolge funzioni di **vigilanza e monitoraggio** sull'offerta formativa, sulla qualità della **didattica** e sull'attività di **servizio agli studenti** assicurata dai docenti, formula pareri sull'**attivazione e soppressione** di corsi di studio;
- esprime **parere in merito** alla **coerenza** fra i crediti assegnati alle attività formative e gli **specifici obiettivi formativi** programmati.

La CPDS elabora annualmente una **relazione sui risultati delle attività di monitoraggio**, vigilanza e valutazione svolte e ne cura la trasmissione al **Consiglio di Dipartimento e della Facoltà**, nonché al **Nucleo di Valutazione di Ateneo** e al **Presidio della Qualità**, con cui sono chiamati a collaborare e a confrontarsi tramite incontri periodici.

Sulla base della relazione della CPDS, il Consiglio di Dipartimento/Facoltà discute e propone eventuali azioni migliorative.



Calendario della progettazione e gestione annuale della didattica

Attività	indicativamente a partire da	scadenza	Destinatario attività	Organo deliberante	Atto amministrativo
Monitoraggio dell'individuazione delle azioni di miglioramento in base ai documenti dei CdS dell'anno precedente (SUA-CdS e SMA) e alla relazione della CPDS di fine d'anno, tramite un incontro organizzato ad hoc con i Referenti dei CdS.	01/02/2024	31/03/2024			Verbale CPDS
Valutazione della situazione in itinere dell'adozione di interventi migliorativi da parte del CdS, tramite un incontro organizzato ad hoc con i Referenti dei CdS.	01/07/2024	31/08/2024	REF CDS		Verbale CPDS
Analisi dell'efficacia degli interventi migliorativi messi in atto dai CdS dell'analisi dell'opinione degli studenti svolta dal CdS e della coerenza degli obiettivi formativi con i CFU, tramite un incontro organizzato ad hoc con i Referenti dei CdS.	01/10/2024	31/12/2024			Verbale CPDS
Parere sulla proposta di disattivazione di CdS e invio all'UO OFF.F	15/10/2024	25/10/2024	UO OFF.F	CPDS	Verbale
Invio relazioni ai fini del caricamento sulla SUA-CdS	01/12/2024	12/12/2024	UO VAL E		
Redazione relazione compresa la verifica della coerenza CFU vs. obiettivi formativi del CdS e invio a CDIP o CFAC e a UO VAL E QUAL	10/12/2024	19/12/2024	CDIP o CFAC (se presente)		Verbale / Relazione



L'Incaricato AQ Didattica di Dipartimento

E' **individuato** dal Direttore del Dipartimento tra i componenti del Consiglio di Dipartimento e agisce al fine di **favorire l'organizzazione ottimale delle attività correlate alla pianificazione strategica e operativa del dipartimento e alle relative azioni di autovalutazione interne.**

Può essere, eventualmente, supportato da una **Commissione AQ di Dipartimento.**

L'Incaricato AQ della Didattica fa parte del **Presidio della Qualità (composizione estesa) e della Commissione didattica di Ateneo.**



Il Consiglio di Dipartimento

- seleziona gli obiettivi strategici di Dipartimento da quelli definiti nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) e definisce il POD (Piano Operativo di Dipartimento) in merito alla didattica
- promuove l'istituzione di nuovi CdS e approva il piano annuale dell'offerta formativa predisposto dai Collegi Didattici, o dalla Facoltà, ove esistente;
- approva i documenti di progettazione della didattica (SUA-CdS e regolamenti didattici, progetti di modifica/nuova istituzione di CdS, proposte di disattivazione di CdS);
- **verifica e assegna gli impegni didattici** dei propri docenti nei corsi di studio dell'Ateneo;
- **individua i docenti di riferimento** ai fini della sostenibilità di ciascun CdS;
- definisce le **esigenze di reclutamento di professori, ricercatori e personale tecnico** e formula le **relative proposte al Consiglio di Amministrazione**, previo parere della Facoltà, ove esistente;



Il Consiglio di Dipartimento

ove non costituita la Facoltà:

- affida i contratti di docenza relativi ai corsi di studio ; nomina i componenti della CPDS
- discute i Rapporti di Riesame ciclico dei CdS e le Relazioni delle CPDS
- individua uno o più comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate abbinando per omogeneità scientifico culturale ogni Collegio Didattico ad ognuno di essi .

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia



- delibera il piano dell'offerta formativa predisposto dai Collegi Didattici
- delibera la proposta di attivazione di nuovi CdS
- delibera l'istituzione, la modifica e la disattivazione dei Collegi Didattici
- propone ai Dipartimenti i compiti didattici da affidare ai docenti **incardinati**
- assicura, attraverso intese, la docenza proveniente dai Dipartimenti non afferenti alla Facoltà (**trasversalità**)
- **affida i contratti di docenza esterna**

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia



- esprime parere sulla programmazione in materia di reclutamento dei Dipartimenti
- nomina la CPDS
- individua uno o più comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate
- discute i Rapporti di Riesame ciclico dei CdS e le Relazioni delle CPDS



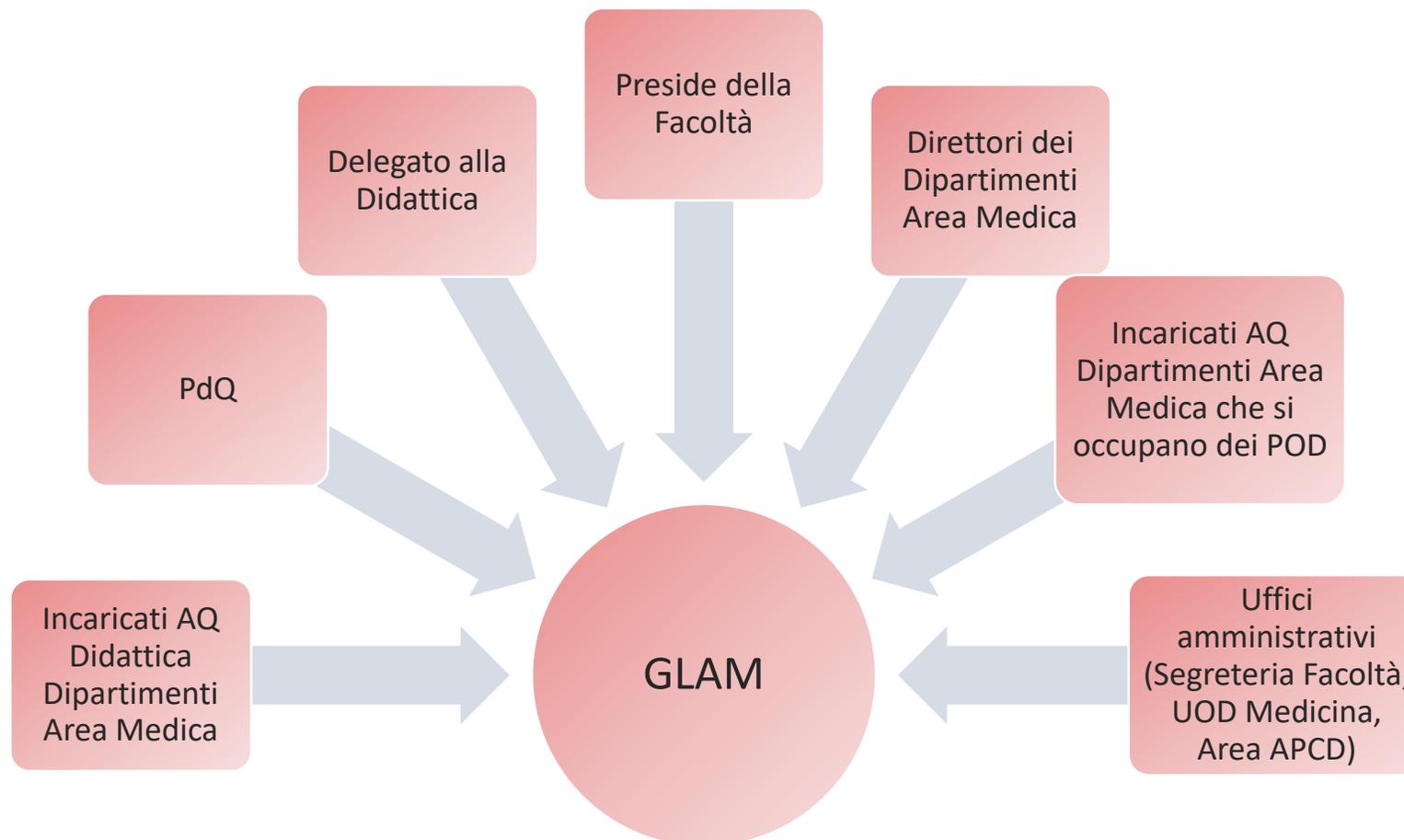
Il Gruppo di Lavoro Area Medica (GLAM)

Ha il compito di:

- favorire il **coordinamento didattico** dei Dipartimenti di Area Medica e la **condivisione della programmazione del personale docente** al fine di **soddisfare le esigenze didattiche** della Facoltà di Medicina e Chirurgia
- promuovere l'interazione dei Dipartimenti nella definizione delle **esigenze strutturali** della Facoltà di Medicina e Chirurgia (es. reclutamento personale TA dedicato)
- creare un tavolo permanente di confronto al fine di preparare **al meglio la prossima visita CEV**.



Il Gruppo di Lavoro Area Medica (GLAM)



La Commissione di Ateneo – Indirizzo Didattica



Ne fanno parte: **Rettore** (o Prorettore Vicario), che presiede la commissione, **Direttore Generale**, **Delegato alla Didattica**, **Delegato al Diritto allo Studio**, **Referente del Rettore per le Direttrici e i Direttori di Dipartimento**, **Incaricati alla didattica di ogni singolo Dipartimento**, **Responsabili Direzioni e Aree competenti**, **rappresentante del PdQ**, **quattro rappresentanti studenti del PdQ** (uno per macro-area).

Monitora lo stato di avanzamento delle attività messe in atto per il raggiungimento degli **obiettivi strategici e operativi** in tema di didattica.

Propone il riesame degli obiettivi strategici e operativi agli Organi di Governo.



Il Consiglio degli Studenti

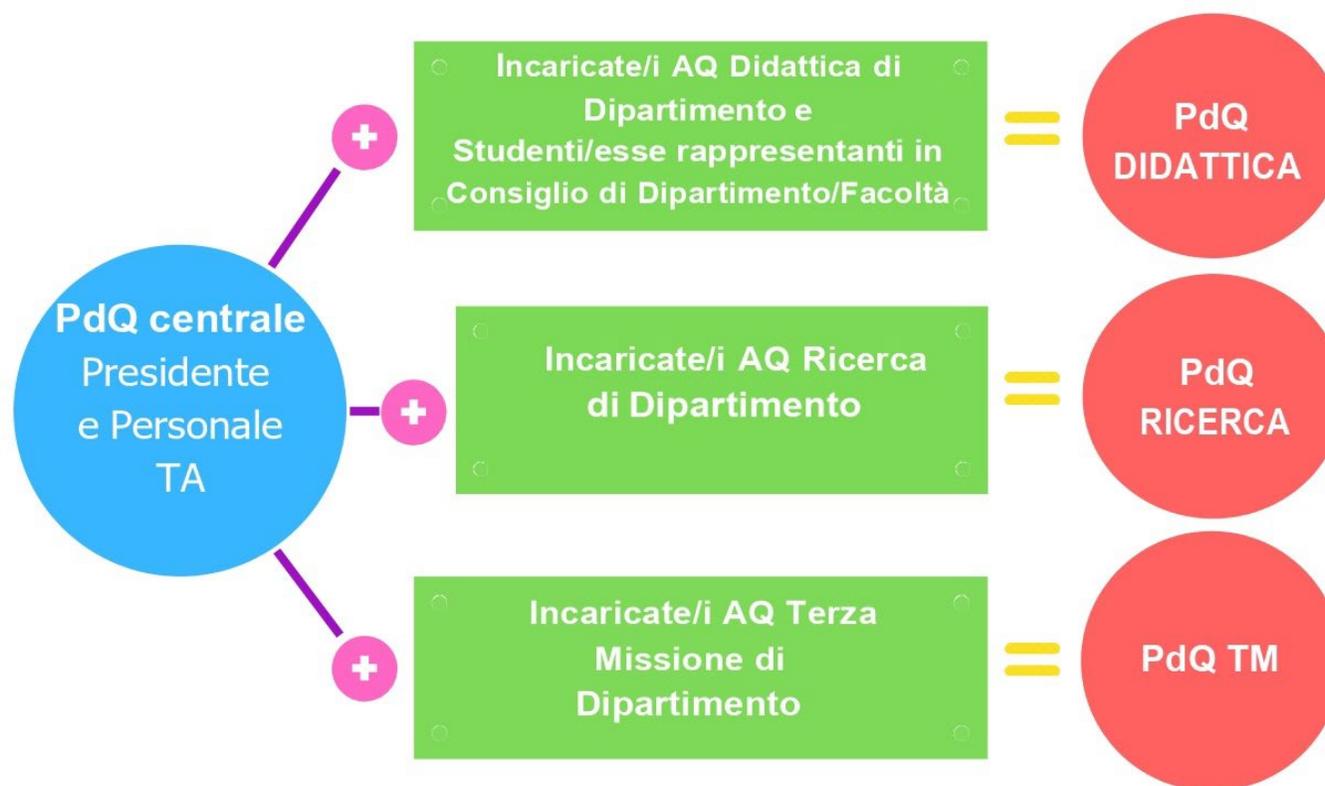
Svolge funzioni consultive nei confronti degli **Organi di Governo dell'Ateneo**, nonché funzioni **propositive** su materie riguardanti in modo **esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti**.

In particolare:

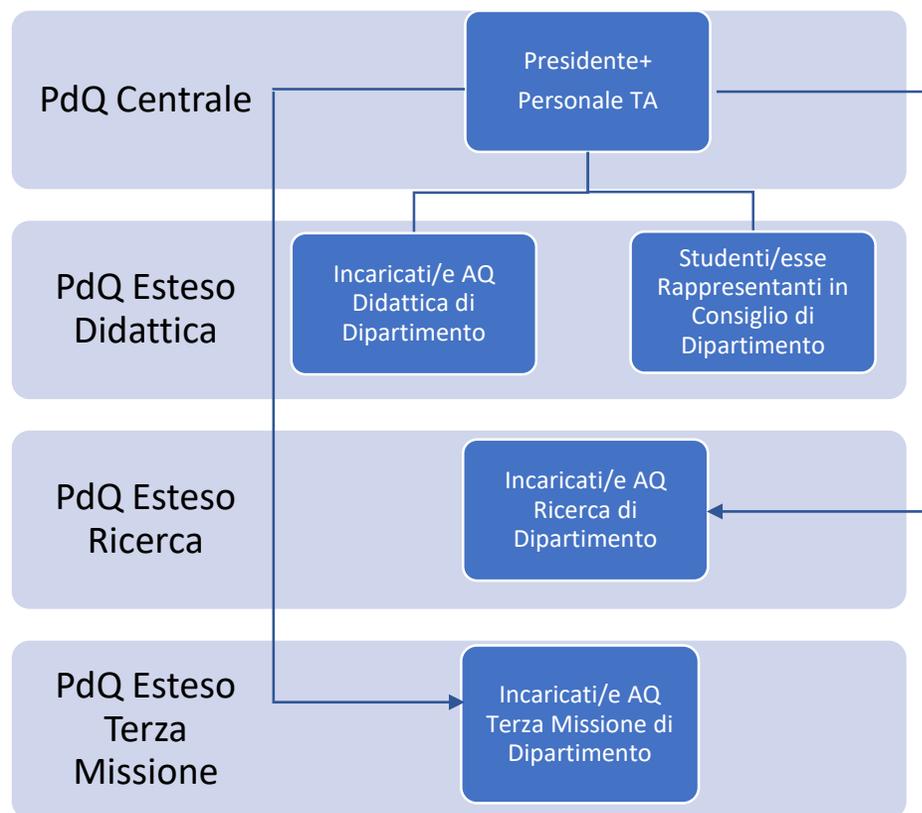
- **esprime il proprio parere** in tema di: i) **diritto allo studio**, politiche di **valorizzazione del merito e mobilità Internazionale**; ii) **contribuzione studentesca**; iii) **proposta di istituzione e disattivazione dei corsi di studio**; iv) **piani di sviluppo dell'Ateneo**; v) **normativa inerente agli studenti**

Il Presidio della Qualità

Composizione PdQ



PdQ – GLAM – COMMISSIONI DI ATENEEO





Il Presidio della Qualità

Promuove, supporta e monitora l'attività di AQ dei CdS. A tal proposito:

- calendarizza gli adempimenti dell'AQ e redige le relative linee guida
- organizza incontri formativi con i vari attori dell'AQ
- supporta i CdS in fase di accreditamento iniziale e di accreditamento periodico
- organizza e verifica la redazione delle SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti di Riesame Ciclici per ogni CdS
- incentiva lo svolgimento di incontri periodici con le CPDS
- trasferisce annualmente le Relazioni delle CPDS, per il tramite di un'analisi di sintesi, al Senato Accademico e al NdV
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV in occasione delle visite
- relaziona periodicamente sulle attività svolte redigendo un Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ



Il Nucleo di Valutazione

Ha il compito di **verificare e valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta** didattica dell'Ateneo. A tal proposito:

- esprime un **parere vincolante** sul possesso dei requisiti per l'**accreditamento iniziale** ai fini dell'**istituzione di nuovi Corsi di Studio**
- **valuta lo stato complessivo del sistema di AQ** attraverso audizioni ai CdS, l'**esame dei documenti** prodotti nell'ambito dell'assicurazione della qualità
- **fornisce supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica**, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica
- riferisce nella relazione annuale sugli esiti delle attività di cui sopra e ne riferisce gli esiti al PdQ e agli organi di governo
- redige annualmente una **relazione sull'opinione degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche**
- in caso di criticità riscontrate nella valutazione, il NdV può chiedere l'**anticipazione della stesura del Rapporto di Riesame ciclico**
- esprime un parere sul **superamento delle criticità emerse nei CdS in fase di accreditamento periodico**.

Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione



- Definiscono la Pianificazione Strategica e Operativa di Ateneo (PSA e POA)
- Forniscono un parere in merito ai CdS di nuova istituzione, rendono conto dell'allineamento dei nuovi CdS con le strategie di Ateneo nonché della sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo
- Definiscono le politiche dell'offerta formativa contenute nel documento **Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa**
- **Approvano** annualmente l'offerta formativa dell'anno successivo che comprende l'elenco dei CdS da attivare, le relative sedi, e la programmazione locale degli accessi.

Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

- Approvato il 31 gennaio 2023 e aggiornato il 30 gennaio 2024
- Redatto con un processo top-down (G15 vs dipartimenti) e bottom-up (POD Dipartimenti redatti a novembre 22 per essere poi recepiti nel PS definitivo di gennaio 2023)
- Contiene:
 - Contesto e posizionamento attuale dell'Ateneo (organizzazione dell'Ateneo, numeri, analisi SWOT);
 - Visione; Missione; Principi e valori dell'Ateneo; Linee strategiche di fondo;
 - 8 Aree di intervento: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Personale e politiche di reclutamento, Rapporti con SSR, Trasversale
 - Obiettivi strategici con indicatori, target



**PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO**
2023 – 2025



Piano Operativo di Ateneo

- Approvato il 30 gennaio 2024
- contiene un quadro sinottico che collega per ciascun obiettivo strategico le attività (obiettivi operativi) e lo "snodo" verso la competenza di attuazione, che può essere:
 - **Azioni di Ateneo**, cioè connesse a interventi, servizi centralizzati e che fanno riferimento a Delegati/Referenti del Rettore e a Responsabili amministrativi di Direzione, Area o Unità Operativa (UO)
 - **Progetti previsti nel PIAO**, in quanto concernono attività di sviluppo collegate alla performance amministrativa, sempre collegati a Referenti politici e amministrativi; in questo caso si riportano indicatori di risultato, in quanto si rimanda direttamente al progetto esplicitato nel PIAO
 - **Azioni POD/F**, cioè che sono esclusivamente collegate alle attività dei Dipartimenti/Facoltà, per le quali si rimanda ai singoli POD/F



Piano Operativo di Ateneo 2024

Il documento contiene un quadro sinottico che collega per ciascun obiettivo strategico le attività (obiettivi operativi) e lo "snodo" verso la competenza di attuazione, che può essere:

- **Azioni di Ateneo**, cioè connesse a interventi, servizi centralizzati e che fanno riferimento a Delegati/Referenti del Rettore e a Responsabili amministrativi di Direzione, Area o Unità Operativa (UO)
- **Progetti previsti nel PIAO**, in quanto concernono attività di sviluppo collegate alla performance amministrativa, sempre collegati a Referenti politici e amministrativi; in questo caso si riportano indicatori di risultato, in quanto si rimanda direttamente al progetto esplicitato nel PIAO
- **Azioni POD/F**, cioè che sono esclusivamente collegate alle attività dei Dipartimenti/Facoltà, per le quali si rimanda ai singoli POD/F

Allegato - Riepilogo delle Attività previste nei POD/F collegate alle azioni di Ateneo

Visione della qualità di Ateneo

- Approvato il 30 gennaio 2024
- Contiene la definizione di
- **visione della qualità**= l'aspirazione dell'Ateneo per quanto riguarda la qualità, ovvero sia il valore degli obiettivi e dei requisiti (esigenze e aspettative) per la qualità dell'Ateneo sia il livello di raggiungimento degli obiettivi e di soddisfacimento dei requisiti stabiliti.
- **'politica per l'assicurazione della qualità'** si intendono gli orientamenti e indirizzi per la realizzazione della politica per la qualità e, quindi, gli orientamenti e indirizzi relativi alla gestione dei processi per la definizione degli obiettivi e dei requisiti per la qualità dell'Ateneo e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti



VISIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO

E POLITICHE PER LA QUALITÀ
E PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
DI DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE
E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E GESTIONALI

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

- Approvato il 30 gennaio 2024
- Contiene:
 - Scheda anagrafica dell'amministrazione
 - Obiettivi di valore pubblico, performance e anticorruzione
 - Descrizione dell'Organizzazione e delle gestione del capitale umano
 - Modalità di monitoraggio del valore pubblico, della performance, dei rischi corruttivi e trasparenza
 - ALLEGATI: Progetti sezione Performance

Piano Integrato di Attività e Organizzazione
2024-2026



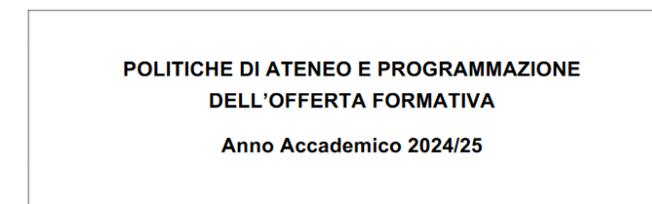
Approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2024



Politiche di Ateneo e Programmazione Off.f.



- Approvato il 30 gennaio 2024; documento aggiornato annualmente (richiesto per accreditamento iniziale nuovi CdS)
- Contiene:
 - Analisi di contesto di riferimento su Off.f
 - Linee strategiche Off.f.
 - Politiche per l'off.f.
 - Analisi di sostenibilità dell'Off.f.



Focus su obiettivi Area didattica

- Ambito Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere

OBIETTIVO STRATEGICO		AZIONE		PROGETTO PIAO 2024
D.1.1	Riduzione della dispersione studentesca	D.1.1.1	Rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso (in linea con l'investimento M4.C1.6 del PNRR - Orientamento attivo nella transizione scuola-università)	Assistente virtuale (chatbot) implementato con DISCOVERY e integrato al portale INTRANET di Ateneo Programma di Orientamento DM 934/22
		D.1.1.2	Rendere le forme di tutorato agli studenti più efficaci tramite una maggiore flessibilità nell'organizzare il servizio. / Sviluppo di Piani Orientamento e Tutorato (POT) per costruire tutoraggi in ambiti disciplinari critici	
D.1.2	Benessere psicologico delle studentesse e degli studenti	D.1.2.1	Analisi e rafforzamento del benessere psicologico mediante un apposito programma di supporto e promozione	
		D.1.2.2	Interventi preventivi e terapeutici per affrontare lo stress.	



• Ambito Offerta formativa

OBIETTIVO STRATEGICO		AZIONE		PROGETTO PIAO 2024
D.2.1	Aumentare l'attrattività dei corsi di studio per ampliare l'accesso alla formazione universitaria	D.2.1.1	Azioni di promozione e visibilità sulla qualità del percorso formativo e sulla sua spendibilità professionale, in particolare dei CdL di primo livello con specifica attenzione a target studenteschi tradizionalmente meno attratti all'Università	Promozione percorsi formativi e loro spendibilità professionale CdL di primo livello con riferimento a target studenteschi meno attratti verso l'Università
		D.2.1.2	Sviluppo delle azioni di preparazione alla frequenza universitaria con le scuole e ottimizzazione del percorso di immatricolazione	
		D.2.1.3	Innovazione nell'attività didattica con attenzione all'integrazione tra la didattica tradizionale e l'innovazione tecnologica	Sperimentazione di sistemi generativi di Intelligenza Artificiale sulla piattaforma Moodle di e-Learning
D.2.2	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2.2.1	Progettazione e revisione dell'offerta formativa in qualità, con particolare attenzione al contesto lavorativo e alla valorizzazione della multidisciplinarietà	
		D.2.2.2	Qualificare e potenziare l'accesso ai percorsi di formazione professionalizzante e permanente, incentivando e migliorando l'informazione al discente attraverso il web e iniziative promozionali aperte al territorio nazionale e internazionale	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi
D.2.3	Sviluppo lauree professionalizzanti	D.2.3.1	Promuovere l'attrattività del percorso formativo del CdL professionalizzante attivo	



• Ambito Competenze e innovazione didattica

OBIETTIVO STRATEGICO		AZIONE		PROGETTO PIAO 2024
D.3.1	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	D.3.1.1	Attuazione di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze nel campo della innovazione metodologica didattica e nella gestione della relazione didattica	
		D.3.1.2	Promozione e sostegno metodologico ai docenti che intendono intraprendere una sperimentazione didattica ai fini del miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti	Promozione di tecnologie innovative al servizio della didattica in ambito biomedico, applicate anche in aule cosiddette "ibride"
D.3.2	Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti	D.3.2.1	Allargamento dell'offerta formativa delle competenze trasversali tenuto conto dei movimenti culturali in atto	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.
		D.3.2.2	Certificazione delle attività formative del percorso dual career (Doppia carriera) come studente-studentessa atleta o come peer-tutor per valorizzare le competenze acquisite coniugandole con le nuove richieste e opportunità offerte dal mondo del lavoro	Miglioramento servizio dual carrer (doppia carriera) studentessa/studente - atleta
		D.3.2.3	Realizzazione di progetti di didattica innovativa (anche legate alle competenze trasversali) e relativa valutazione di efficacia	

Strumenti a supporto

- Linee guida e indicazioni PdQ
 - “Vademecum del Referente di CdS”
 - le Linee Guida per la compilazione delle schede web insegnamenti,
 - Linee guida per la redazione della SUA-CDS (per i CdS di nuova attivazione, per i CdS in modifica, per l’attivazione annuale dei CDS)
 - Calendario per la Programmazione e progettazione della didattica
 - Linee guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico
 - Linee guida per le CPDS
 - Linee guida per l’avvio del sistema informativo di terza missione
 - Linee guida per l’AQ dei Dipartimenti
 - Linee guida per l’AQ dei PHD



Strumenti a supporto

- Cruscotto direzionale e sistema di reporting
 - Navigazione cruscotto
 - Navigazione report Pentaho
 - Sistema di ticketing



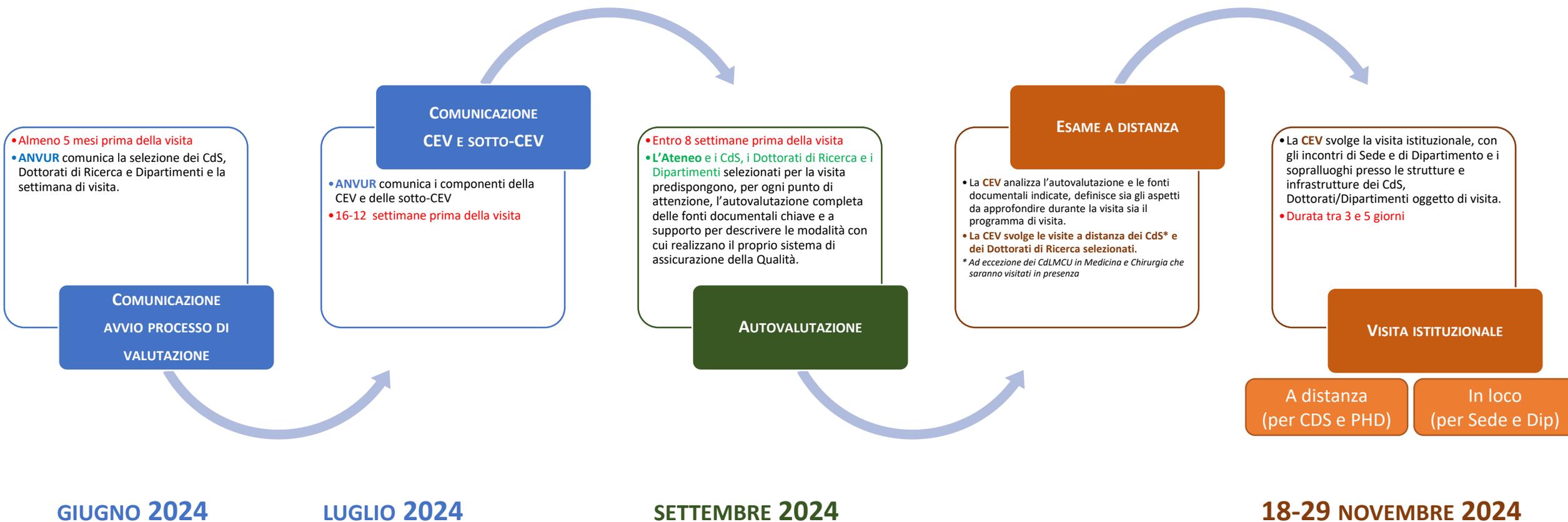
Presentazione della visita CEV

Presidio della Qualità

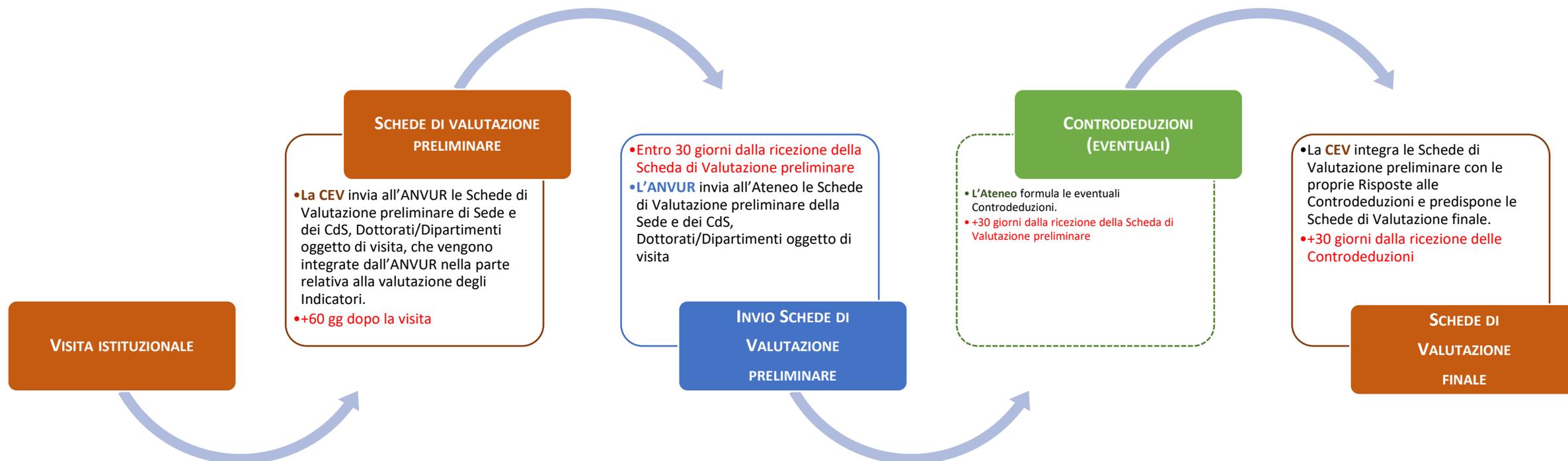


I tempi (prima della visita)

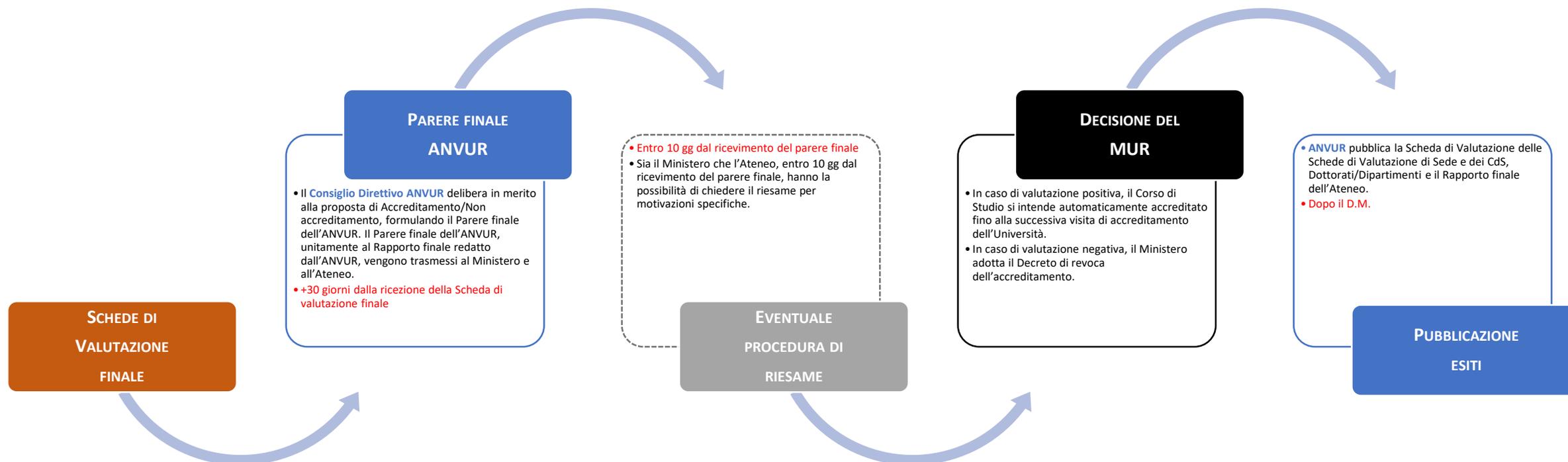
LG Atenei,
pp 41-42



I tempi (dopo la visita)



I tempi (per l'accreditamento)



Piano dei lavori per i CdS (PdQ 14/03/24)

- Dal momento della segnalazione dei CdS oggetto di visita è necessario che ogni CdS si attivi per:
 - predisporre il documento di autovalutazione del CdS (di cui il PdQ preparerà un format con le indicazioni utili per la redazione e per l'individuazione della documentazione da allegare)
 - e, se necessario, aggiornare il RRC (se risalente a più di 2 anni fa)
- Il PdQ fornisce quindi un format del documento di autovalutazione CdS e dà supporto ai CdS selezionati, tramite gruppi di lavoro ad hoc (composti da Incaricato AQ Didattica del Dipartimento, gruppo AQ del CDS, Segreteria Didattica, UO Valutazione e qualità).
- Entro Luglio: approvazione della documentazione di autovalutazione (ed eventualmente del RRC) in Collegio Didattico e in Consiglio di Dipartimento;
- Agosto: in questo mese sarà possibile sistemare formalmente il documento di autovalutazione e raccogliere tutta la documentazione da allegare;
- Entro inizio settembre: raccolta intera documentazione a livello centrale;
- Metà settembre: invio ad ANVUR;
- Prime settimane di novembre: visita a distanza per i 9 CdS selezionati.

Programma di visita standard CdS

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame. >
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame > se ritenuto utile



Giorno	Incontri
I giorno	Partecipazione della sotto-CEV di Medicina agli Incontri della CEV con il Sistema di Governo dell'Ateneo
I giorno	Incontri specifici: Prorettore/Delegato alla Didattica; Prorettore/Delegato all'area medica, ove presente; Preside/Presidente della Facoltà/Struttura di Raccordo; Direttore Generale e Direttore sanitario della struttura sanitaria di riferimento; Presidente/Coordinatore di Commissione Didattica di Facoltà/Struttura di Raccordo; Manager didattico della Facoltà/Struttura di Raccordo, ove presente; Rappresentanti degli Studenti delle Facoltà/Strutture di Raccordo
Il giorno	Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
Il giorno	Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Il giorno	Colloqui con gli studenti
Il giorno	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il giorno	Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS (sono da considerare parti interessate sia le Scuole di Specializzazione sia il Dottorato di Ricerca) e con laureati / specializzandi del CdS
Il giorno	Incontro con i docenti del CdS (di tutte le annualità)
Il giorno	Responsabile del Tirocinio e Tutors
III giorno	Visita alle Strutture didattiche, le strutture didattiche presenti nelle strutture assistenziali, le Strutture assistenziali, l'ospedale/i Interviste a tirocinanti/tutor nel corso del sopralluogo
III giorno	Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS/Preside/Presidente della Struttura di Raccordo e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile



Programma di visita standard PhD

Programma di visita tipo per i Corsi di Dottorato di Ricerca (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Coordinatore del Dottorato.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

Programma di visita standard Dipartimento

Programma di visita tipo per i Dipartimento (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento
Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento (compresi Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e Rappresentanti degli Studenti)
Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento
Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento
Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento



Giorni di visita	Incontri
I giorno	Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
I giorno	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).
I giorno	Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (<u>finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze</u>). In tale ambito, nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza, va previsto un incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche.
I giorno	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e <u>Dirigenti/Responsabili della Didattica</u>).
I giorno	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e <u>Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale</u>). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale.
I giorno	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
I giorno	Incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, Dottorato di Ricerca, <u>Dirigenti e personale TA di supporto</u>).
I giorno	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e <u>personale TA di supporto</u>).
I giorno	Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e <u>personale TA di supporto</u>).
Il giorno	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
Il giorno	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Ultimo giorno	Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

Programma di visita standard di sede



Presentazione punti di attenzione D.CDS con focus PTA

Prof. Alfredo Squarzoni



Simulazione Autovalutazione



Valutazione dei Punti di Attenzione

Si basa su giudizio di autovalutazione dell'Ateneo e su analisi documentale e sull'intervista e viene sviluppata esaminando:

- l'**approccio** utilizzato dall'Ateneo per sviluppare processi e attività relativi agli aspetti da considerare.
- L'**attuazione** (diffusione e attuazione dell'approccio in tutte le aree potenzialmente pertinenti).
- Il **monitoraggio e il miglioramento**.

La formulazione del giudizio

Per ciascun punto di attenzione viene attribuito un giudizio:

- A. pienamente soddisfacente (con segnalazione buona prassi)
- B. soddisfacente;
- C. parzialmente soddisfacente (con raccomandazione o condizione);
- D. non soddisfacente (con condizione).

Formulazione del giudizio di Ateneo

Fascia	Esito	Metrica	Accreditamento periodico
A	<i>Accreditamento pienamente soddisfacente</i>	almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione “Pienamente soddisfacente”	validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno
B	<i>Accreditamento soddisfacente</i>	almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione “Soddisfacente” o “Pienamente soddisfacente”.	validità quinquennale con verifica intermedia dell’Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno
C	<i>Accreditamento condizionato</i>	tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione “Soddisfacente” o “Pienamente soddisfacente” e non più del 50% la valutazione “Non soddisfacente”	della durata di 1 o 2 anni, temporalmente vincolato come segue: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l’estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni; • in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede; • in ogni caso lo stato di “accreditamento condizionato” non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede
D	<i>Non accreditamento</i>	almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione “Non soddisfacente”	

Il Giudizio di autovalutazione

- **Per ciascuno dei Punti di Attenzione** viene chiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.
 - non più di 2.000 parole (1.500 per cds/phd/dip)
 - non più di 16 fonti documentali (16 documenti chiave e 16 documenti a supporto); 8 e 8 per cds/phd/dip

Autovalutazione dei Punti di Attenzione

La descrizione deve:

- essere supportata da adeguati riferimenti (anche ipertestuali) sia ai documenti inseriti nelle schede come Documenti Chiave e/o di Supporto, sia a pagine dedicate nel sito dell'Ateneo;
- consentire di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati;
- evidenziare la reale attuazione degli approcci adottati e la diffusione nelle aree pertinenti rilevanti con riferimento agli Aspetti da Considerare interessati;
- riportare elementi che permettano di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dall'Ateneo;
- evidenziare il monitoraggio attuato per valutare l'efficacia dell'approccio adottato e le eventuali azioni di miglioramento adottate nel tempo.

Simulazione autovalutazione

- Lavoro di gruppo di compilazione punti di attenzione specifici PTA
 - Leggere e analizzare cosa chiede il singolo punto di attenzione (1 gruppo 1 PdA)
 1. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
 2. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
 3. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
 4. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo
 5. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
 - Come affrontereste l'analisi del punto? Quali punti di forza e aree di miglioramento fareste emergere in autovalutazione? Quali documenti alleggereste?
- Condivisione



Simulazione Interviste



Esempio di intervista

- Esempi di domande che potrebbero essere poste in visita CEV al PTA nell'ambito delle visite ai CdS
- Condivisione